

mità. All'incrociarsi delle auto con il bus (vedi foto scattata nel rettilineo in prossimità del parcheggio di "Serignano"), le prime si devono arrestare per consentire lo scambio, ma in certe situazioni per mancanza di spazi adeguati, come in quella evidenziata, le auto ed il pulman sono costretti ad uscire dalla carreggiata con seri rischi per la circolazione e soprattutto per la viabilità pedonale molto consistente nei tratti in prossimità delle strutture ricettive. Occorre rilevare, che seppure il traffico degli autobus è in percentuale numericamente più basso rispetto agli altri veicoli, comporta un aumento di rischio dato l'alto numero di passeggeri trasportati, a tale rischio dobbiamo aggiungere l'alto grado di pericolosità che viene a determinarsi per i pedoni che transitano sulla strada delle "Rocchette". Tutto ciò sarebbe stato evitato se si fosse proceduto, come previsto per legge, mediante rilevazione tecnica con relativa relazione da parte della Polizia Municipale e dell' Ufficio Tecnico sullo stato della carreggiata che gli autobus andavano a percorrere, questo in attuazione del Piano Urbano del Traffico di cui il Comune è sprovvisto. Noi riteniamo che sia un preciso dovere nonchè responsabilità diretta, al fine di scongiurare gli incidenti su detta strada, procedere da parte degli organi preposti a rimuovere lo stato permanente di pericolosità a danno dei cittadini e chiediamo al Prefetto di Grosseto un suo preciso intervento in merito. La strage nelle strade: 8000 morti all'anno e 300.000 feriti non può più attendere ! Se gli Amministratori da una parte puntano il dito verso condizioni di pericolosità, come certi comportamenti da parte di taluni automobilisti o come nelle recenti prese di posizione a mezzo stampa e televisione in favore della sicurezza stradale, dall'altra non

possono mettere a priori a rischio la vita dei cittadini con interventi improvvisati come la viabilità della zona delle "Rocchette sta di fatto a dimostrare. E' un loro preciso dovere concepire e progettare interventi, inerenti la circolazione stradale, nel pieno rispetto di norme e procedure riguardanti la sicurezza pubblica. Di parole ne sono state spese anche troppe, per questo è giunto il tempo di passare ai fatti e dimostrare volontà precise dando un segnale forte ai cittadini di un significativo cambio di tendenza, perchè attualmente gli Amministratori proprio con le loro inadempienze, la loro superficialità, l'operato fiscale e non progettuale, sostengono nei fatti la strage stradale.

Tronconi Roberto

> COMUNICATO STAMPA

Firenze, 19 Luglio 2002

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

IL SINDACO HA VARATO IL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA ?

Il sindaco di Castiglione della Pescaia ha varato il Piano Comunale di Emergenza secondo il metodo Augustus ? Questa è la domanda che si pongono cittadini residenti ed ospiti alla luce dell'intervento di Luciano Minoletti di AssoAla sui diversi aspetti legati all'inquinamento delle Colline Metallifere (sembra vi sia un'inadeguata gestione delle ceneri di pirite, i vecchi scarti di lavorazione delle miniere). L'uscita del libro "Maremma avvelenata" ha accentuato il disagio dei cittadini perchè l'autore, Roberto Barocci, espone i fatti, fa nomi e cognomi, cita dei documenti ufficiali, li rende consultabili in Internet e si dichiara

disposto a fornirne copia ai richiedenti. Il fatto è che, di fronte ad una simile dettagliata denuncia, è essenziale che i Sindaci interessati per primi, quindi le altre autorità competenti, emanino dei Comunicati Stampa per consentire ai cittadini una corretta analisi del tema e degli eventuali problemi che domani potrebbero interessarli in prima persona per la salute ed il lavoro. In parole povere, cittadini e turisti chiedono se esiste o meno un allarme ambientale o una situazione di possibile pericolo. Serve la risposta del sindaco, dei sindaci anche perchè, se il problema esiste, occorre prevedere per tempo i finanziamenti necessari a prevenire il disastro. Come dice Luciano Minoletti di AssoAla "La co-



Segnalazione di ostacolo a 2,20 mt sulla strada, non eliminabile, ma ... dov'è?